



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

s i t u a z i o n e
c o n g i u n t u r a l e
d e l l' e c o n o m i a
i n e m i l i a - r o m a g n a

4 novembre 2019

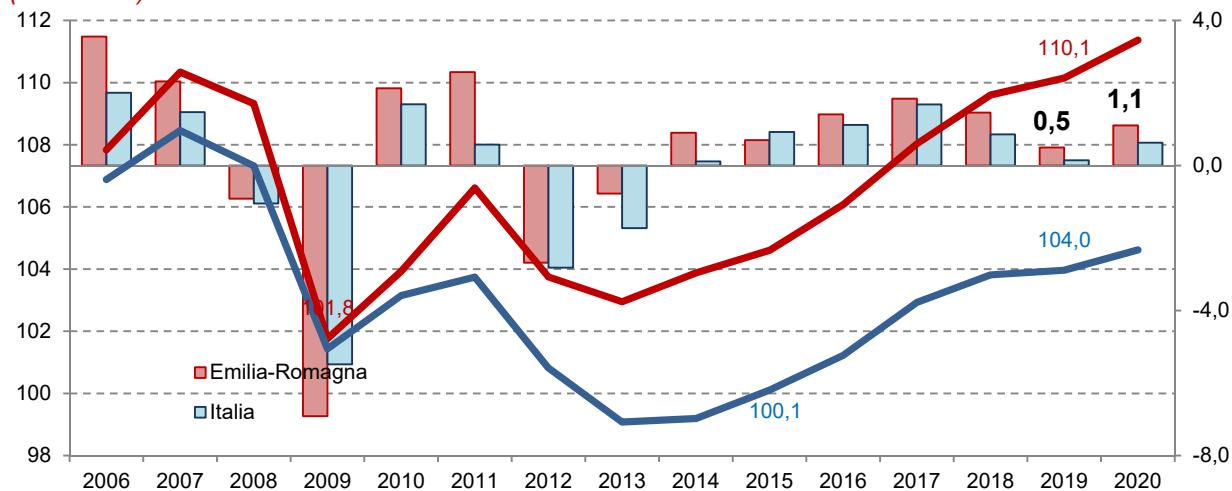
Sommario

Lo scenario regionale	3
La demografia delle imprese	4
Il lavoro	5
Agricoltura	6
Industria	7
Costruzioni	8
Commercio al dettaglio.....	9
Commercio estero	10
Turismo	11

Lo scenario regionale

Sulla base degli “Scenari per le economie locali” elaborati da Prometeia, edizione di ottobre 2019, la crescita del prodotto interno lordo attesa nel 2019 dovrebbe rallentare sensibilmente allo 0,5 per cento e riprendersi parzialmente nel 2020 (+1,1 per cento). Il Pil regionale in termini reali nel 2019 dovrebbe risultare superiore dell'8,2 per cento rispetto ai livelli minimi toccati al culmine della crisi nel 2009, ma ancora sostanzialmente in linea con il livello del 2007. L'andamento regionale si conferma migliore di quello nazionale. Nonostante il rallentamento, l'Emilia-Romagna si prospetta comunque al vertice tra tutte le regioni italiane per capacità di crescita nel 2019 e lo sarà anche nel 2020, insieme al Veneto, ma staccando più nettamente la Lombardia. Il tasso di disoccupazione era pari al 2,8 per cento nel 2007 e era salito all'8,4 per cento nel 2013. La tendenza positiva del mercato del lavoro lo ridurrà al 5,2 per cento nel 2019 e al 5,0 per cento nel 2020.

Scenario regionale e nazionale: tasso di variazione (asse dx) e numero indice (asse sx) del Pil (2000=100)



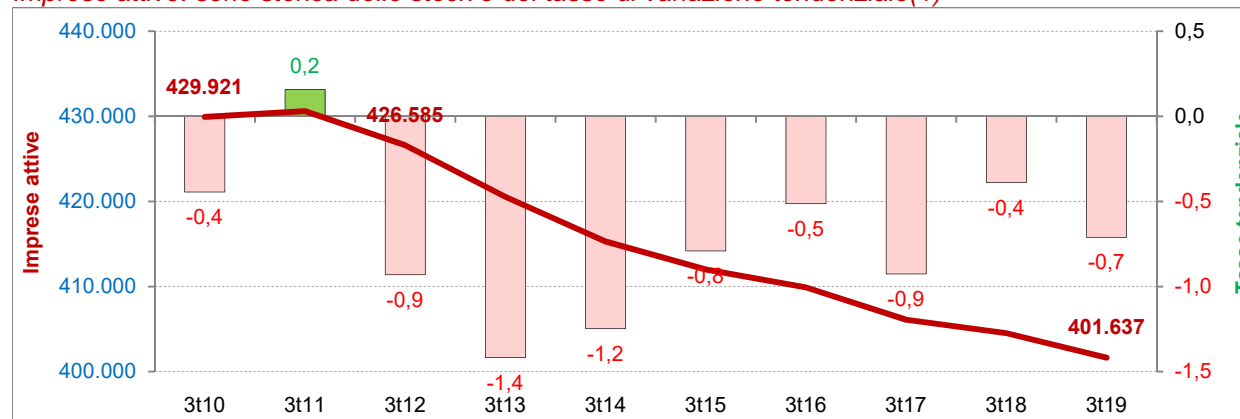
Fonte: elaborazione Unioncamere E.R. su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, ottobre 2019.

La demografia delle imprese

Al 30 settembre 2019 le imprese attive erano 401.637, con una diminuzione pari a 2.875 unità, -0,7 per cento rispetto al termine dello stesso trimestre dello scorso anno. In termini assoluti la perdita subita dalla base imprenditoriale regionale è risultata notevolmente più ampia rispetto a quella riferita allo stesso trimestre dello scorso anno (-1.580 unità, -0,4 per cento). La tendenza alla riduzione delle imprese attive anche nel terzo trimestre dell'anno prosegue ininterrotta dal 2009, con la sola eccezione del 2011.

La base imprenditoriale regionale si è ridotta in tutti macro settori, più rapidamente in agricoltura, in misura più contenuta nell'industria, più contenuta ancora nelle costruzioni e solo lievemente nell'aggregato dei servizi. In dettaglio, l'insieme del commercio all'ingrosso e al dettaglio e della riparazione di autoveicoli e motocicli subisce un'ampia flessione delle imprese del settore (-1.689 unità, -1,9 per cento). La base imprenditoriale dell'agricoltura, silvicoltura e pesca si riduce di 1.128 unità (-2,0 per cento). Le imprese delle costruzioni perdono 555 unità (-0,8 per cento) e la tendenza negativa pare nuovamente ridursi. L'industria perde 589 imprese con una nuova accelerazione della tendenza negativa che giunge a -1,3 per cento. Un ulteriore segno rosso è dato dalla perdita di 304 imprese del settore del trasporto e magazzinaggio (-2,2 per cento). I segnali positivi vengono solo dagli altri settori dei servizi. In primo luogo, il maggiore aumento in termini assoluti lo hanno registrato le imprese attive dell'immobiliare (303 unità, +1,1 per cento). Segue l'aumento delle imprese delle attività professionali, scientifiche e tecniche (+242 unità, +1,5 per cento). Viene poi la crescita dell'aggregato del noleggio, delle agenzie di viaggio e dei servizi di supporto alle imprese (+241 unità, +2,0 per cento).

Imprese attive: serie storica dello stock e del tasso di variazione tendenziale(1)



(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

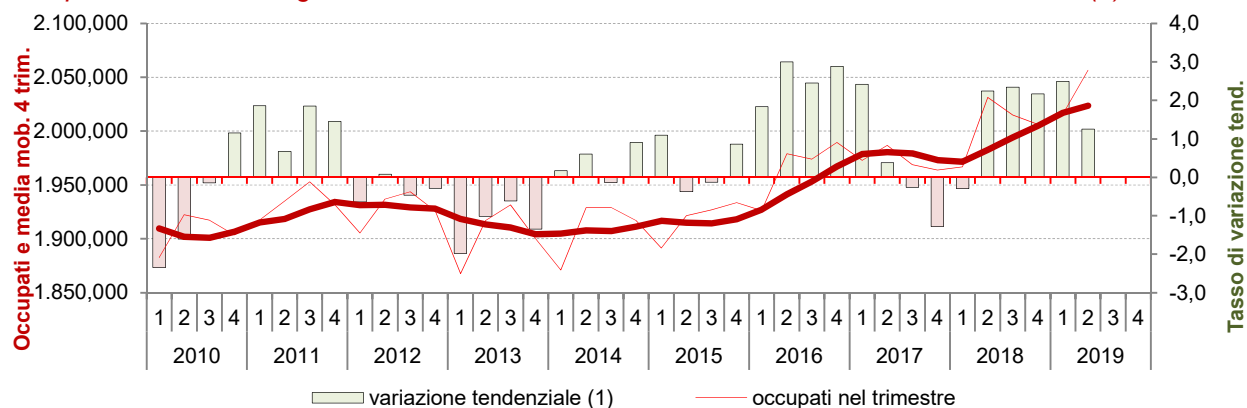
Il lavoro

Secondo Istat, dopo un forte recupero tra la fine del 2015 e la prima metà del 2017, si è avuto un leggero arretramento dell'occupazione, ma dal secondo trimestre del 2018 il numero degli occupati risulta di nuovo in sensibile crescita. Questa ha condotto a un aumento dell'1,3 per cento per cento nel secondo trimestre 2019 sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Nella media degli ultimi dodici mesi, rispetto allo stesso periodo precedente, l'occupazione è aumentata del 2,1 per cento. Le dinamiche appaiono fortemente differenziate tra i settori. L'occupazione è salita nell'industria del 4,2 per cento, nelle costruzioni del 10,8 per cento e nel complesso dei servizi dell'1,1 per cento, effetto di una riduzione dell'1,8 per cento nei settori del commercio e dell'alberghiero e ristorazione, più che controbilanciata da un aumento del 2,4 per cento negli altri settori dei servizi.

Al secondo trimestre del 2019 il tasso di disoccupazione è sceso al 4,8 per cento. Nella media degli ultimi dodici mesi si colloca al 5,5 per cento.

Occupati in Emilia-Romagna, dati trimestrali, media mobile e tasso di variazione tendenziale(1).



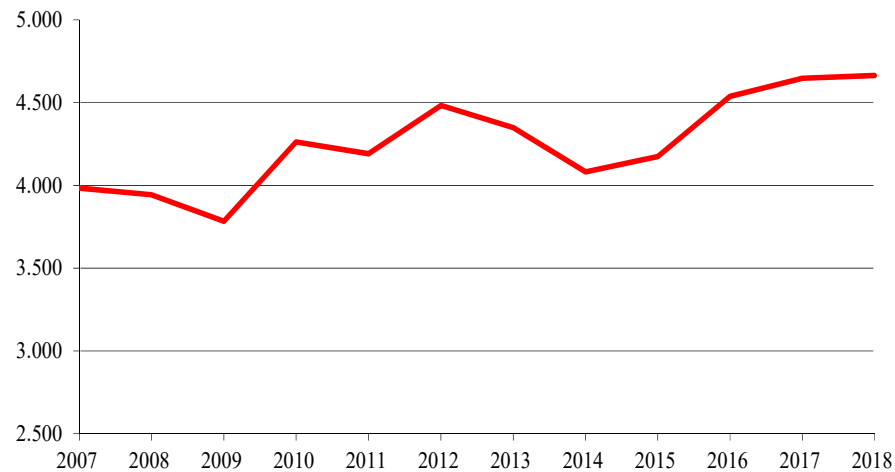
(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: Elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat.

Agricoltura

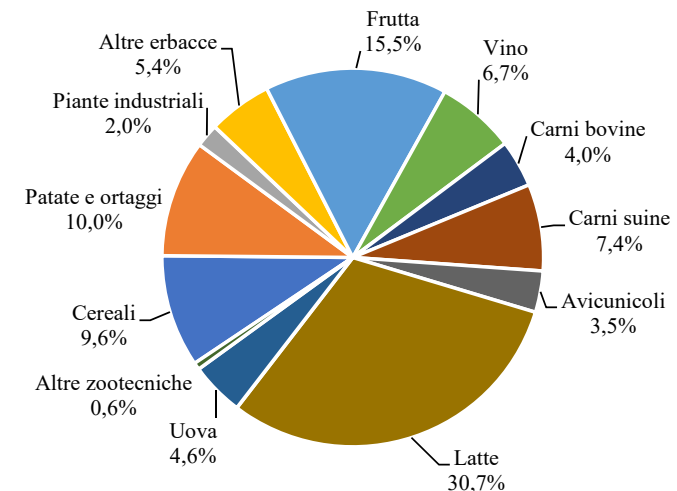
Il valore della produzione agricola ottenuta nel corso del 2018 in Emilia-Romagna ha superato i 4,664 miliardi di euro, secondo le stime elaborate dalla Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna. Dopo la forte crescita del triennio 2015-2017, che ha portato la produzione agricola regionale a livelli record, il settore agricolo regionale consolida pertanto i risultati raggiunti negli anni precedenti chiudendo in positivo il bilancio 2018 con un incremento in termini percentuali attorno al +0,38 per cento. Gli allevamenti abbiano contribuito in modo decisivo al buon esito dell'annata 2018, segnando una crescita di quasi 130 milioni di euro (+5,8 per cento) rispetto al 2017. Tale risultato ha sostanzialmente compensato il calo delle coltivazioni che ha invece registrato una perdita complessiva prossima ai 112 milioni di euro (-4,6 per cento).

Andamento del valore della produzione agricola dell'Emilia-Romagna a prezzi correnti (milioni di euro)



Fonte: Regione Emilia-Romagna - Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca.

Ripartizione (%) per l'annata 2018 dei valori produttivi dei diversi comparti agricoli dell'Emilia-Romagna.



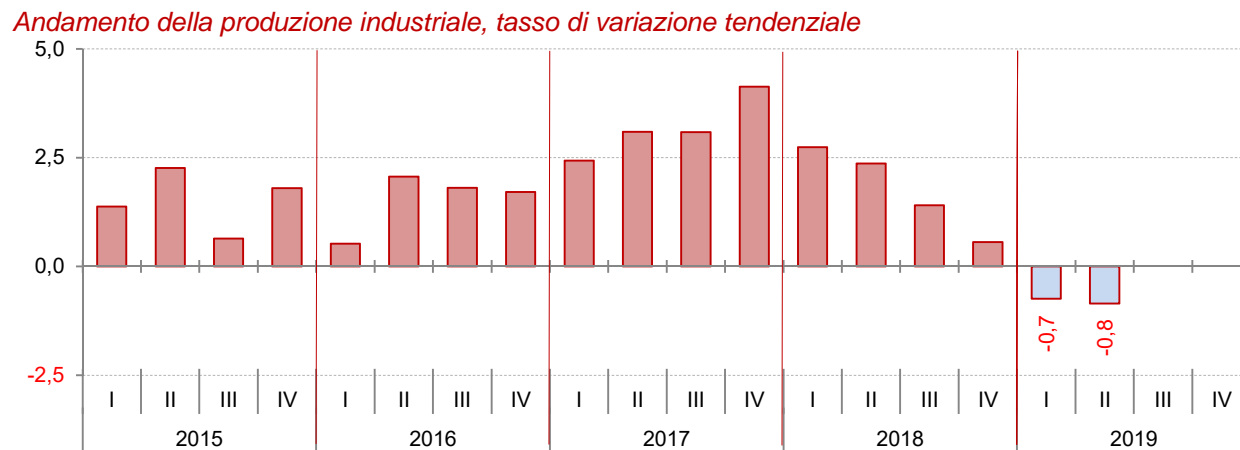
Fonte: Regione Emilia-Romagna - Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca.

Industria

Nel secondo trimestre 2019 il volume della produzione delle piccole e medie imprese dell'industria in senso stretto dell'Emilia-Romagna è sceso dello 0,8 per cento rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, confermando la tendenza negativa del trimestre precedente (-0,7 per cento), aprendo così una fase di recessione.

La crescita procede bene per l'industria alimentare, a livelli molto più contenuti per l'industria del legno e del mobile, e si riprende per l'aggregato delle "altre industrie". Mentre il passo indietro è ampio per le industrie meccaniche, elettriche e mezzi di trasporto e per la metallurgia e la flessione è pesante per le industrie della moda.

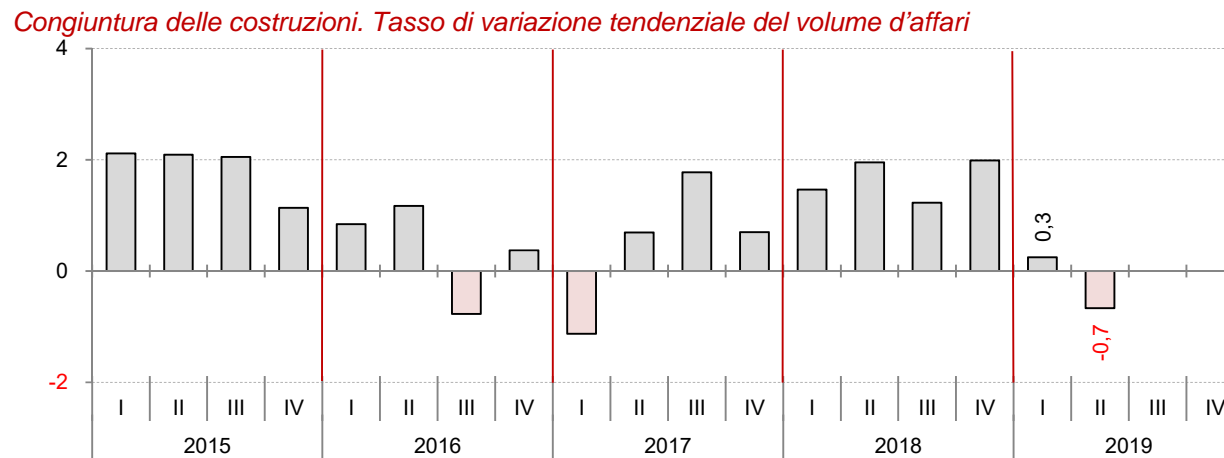
La flessione è risultata generalizzata, ma l'andamento congiunturale è risultato meno grave al crescere della dimensione aziendale.



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Costruzioni

Nel secondo trimestre 2019 l'andamento congiunturale dell'industria delle costruzioni emiliano-romagnola è diventato negativo dopo 24 mesi di crescita. Tra aprile e giugno, si è realizzata un'inversione della tendenza che ha condotto a una flessione dello 0,7 per cento del volume d'affari a prezzi correnti delle costruzioni rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, interrompendo una serie positiva durata otto trimestri. Netto segno rosso per le piccole imprese, mentre si aggrappano alla crescita le medie e grandi imprese.

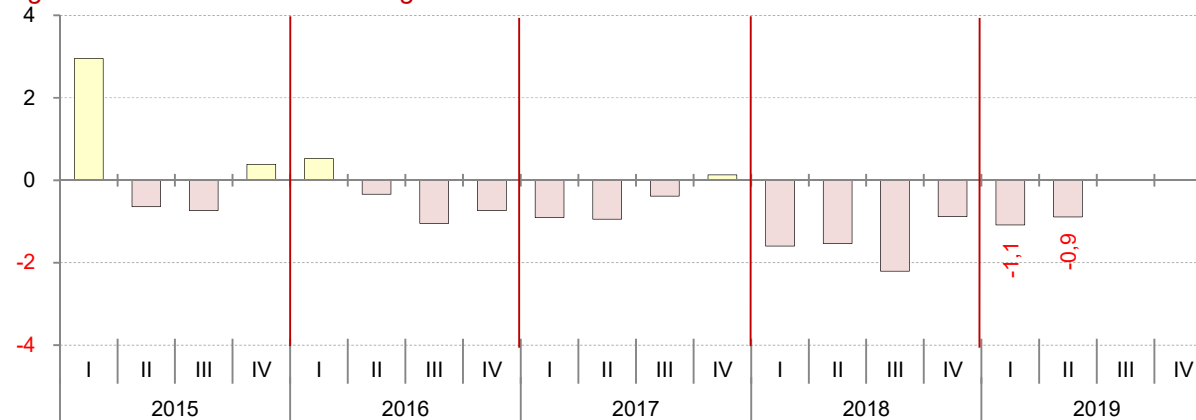


Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Commercio al dettaglio

Sempre attorno all'1 per cento la flessione delle vendite a prezzi correnti, che hanno subito una nuova flessione dello 0,9 per cento nel secondo trimestre del 2019 rispetto all'analogo periodo del 2018. Questo sesto segnale negativo consecutivo conferma la prospettiva difficile del settore. Da un lato, la piccola distribuzione, da 1 a 5 addetti, accusa un calo dell'1,6 per cento e le imprese di media dimensione, da 6 a 19 addetti, registrano una correzione più accentuata del 2,3 per cento. Al contrario, la tendenza risulta lievemente positiva per le imprese di maggiore dimensione, con almeno 20 addetti, che realizzano un lieve aumento delle vendite (+0,3 per cento).

Congiuntura del commercio al dettaglio. Tasso di variazione tendenziale delle vendite



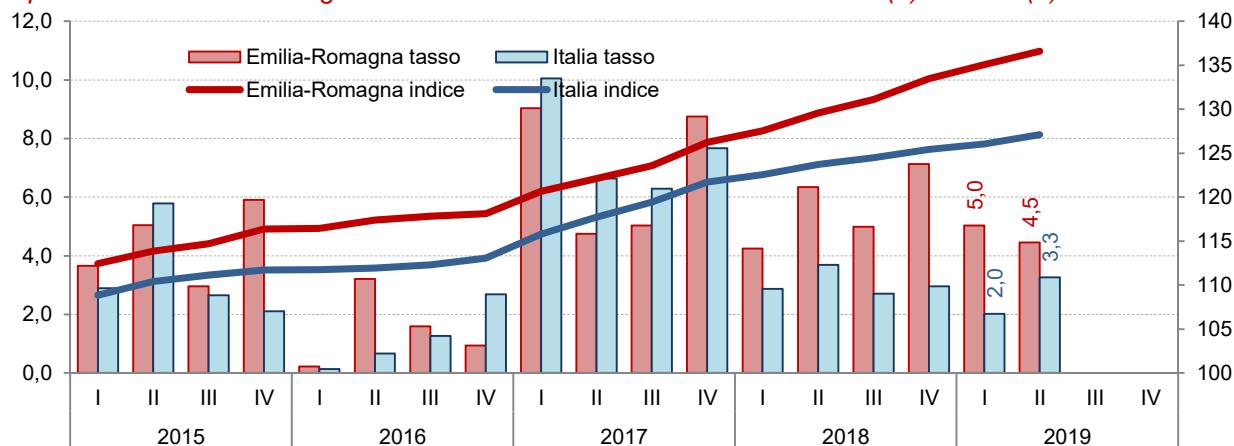
Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna, Unioncamere, Indagine sugli andamenti congiunturali del commercio.

Commercio estero

I dati Istat delle esportazioni delle regioni italiane relativi al secondo trimestre del 2019 evidenziano un ulteriore, lieve rallentamento della forte tendenza positiva delle vendite all'estero dell'Emilia-Romagna trainata nel trimestre dai mercati asiatici e dalle industrie manifatturiere minori. Nel secondo trimestre, le esportazioni emiliano-romagnole sono risultate pari a 17.010 milioni di euro, corrispondenti al 13,8 per cento dell'export nazionale, e hanno fatto segnare un incremento del 4,5 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La crescita ha mostrato un lieve rallentamento rispetto al +5,0 per cento del trimestre precedente. L'andamento regionale appare più che decisamente soddisfacente e risulta notevolmente migliore rispetto a quello riferito al complesso delle vendite all'estero nazionali, che hanno messo a segno un incremento più contenuto (+3,3 per cento) rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno.

Tra gennaio e giugno, l'Emilia-Romagna si conferma la seconda regione per quota dell'export nazionale (13,9 per cento), preceduta dalla Lombardia (26,8 per cento) e seguita dal Veneto (13,5 per cento) e dal Piemonte (10,0 per cento). Nello stesso periodo la crescita delle esportazioni emiliano-romagnole brilla (+4,7 per cento), mentre solo le esportazioni del Veneto sono aumentate, ma solo dell'1,8 per cento, mentre segnano un arretramento quelle della Lombardia (-0,2 per cento) e del Piemonte (-2,5 per cento).

Esportazioni emiliano-romagnole e italiane: tasso di variazione tendenziale (1) e indice (2)



(1) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse sx). (2) Indice: media mobile degli ultimi quattro trimestri, base anno 2008=100 a valori correnti (asse dx).

Fonte: Elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat, Esportazioni delle regioni italiane.

Turismo

Turismo ed Emilia-Romagna si confermano sempre più un binomio vincente. Secondo l'ultima rilevazione dell'Osservatorio turistico regionale di Unioncamere Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna – in collaborazione con Trademark Italia – l'industria turistica regionale chiude il 2018 sfiorando i 60 milioni di presenze turistiche (59,6 milioni), in aumento del 4,7% rispetto ai circa 57 milioni registrati nel 2017. Gli arrivi turistici salgono a 13,7 milioni, con una crescita del 7,0% rispetto ai 12,8 milioni del 2017. Tutti i comparti turistici della regione registrano una performance positiva sia degli arrivi, sia delle presenze. Per quanto riguarda la rilevazione delle provenienze del movimento turistico, il saldo positivo rispetto al 2017 (+7,0% di arrivi e +4,7% di presenze) è prodotto dalla crescita sia della clientela nazionale (+6,8% di arrivi e +4,2% di presenze), sia di quella internazionale (+7,8% di arrivi e +6,3% di presenze).

Unioncamere Emilia-Romagna distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Ecco le principali risorse che distribuiamo on line



Analisi trimestrali congiunturali

Congiuntura regionale

In sintesi la situazione della congiuntura dell'economia regionale.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scecoer>

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordini per settori e dimensione delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordini dell'artigianato.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze per settori e classi dimensionali delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Addetti delle localizzazioni di impresa

L'andamento degli addetti delle localizzazioni di impresa sulla base dei dati Inps.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/addetti-localizzazioni/>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Prometeia.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali e provinciali su congiuntura economica, demografia delle imprese e altro ancora

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd>